UniversitÃ Lum in network europeo per sicurezza paziente in terapia intensiva

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La Lum-Libera universitÃ mediterranea Giuseppe Degennaro, con Alessandro Galazzi, professore associato dellâ??ateneo, Ã¨ entrata a far parte dei membri del network di ricerca europeo â??Patient Safety Related Outcome Measures in European Icus (Safe Icu)â??, selezionato nellâ??ambito del programma Cost â?? European Cooperation in Science and Technology. Lâ??iniziativa â?? spiega la Lum in una nota â?? rientra tra le Cost Actions finanziate dallâ??Unione europea e si sviluppa nellâ??arco di 4 anni (2025-2029) per attivitÃ di rete, scambi formativi, workshop, pubblicazioni e sviluppo di strumenti di collaborazione internazionale. Il progetto Safe-Icu Ã¨ stato valutato positivamente da revisori internazionali indipendenti che ne hanno riconosciuto lâ??elevata qualitÃ scientifica, il potenziale impatto sul miglioramento delle cure intensive e la soliditÃ del network proposto.

Il network pan-europeo, coordinato dal Royal College of Surgeons in Irlanda, coinvolge ricercatori, professionisti sanitari e rappresentanti dei pazienti provenienti da 24 Paesi (Albania, Belgio, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Israele, Italia, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Macedonia del Nord, Norvegia, Polonia, Serbia, Slovacchia, Spagna, Turchia e Regno Unito) e punta a sviluppare un approccio condiviso e standardizzato per la misurazione di 3 indicatori di sicurezza nelle terapie intensive: le lesioni da pressione, le infezioni correlate allâ??assistenza e il delirium. Nonostante si tratti di eventi prevenibili, la loro incidenza rimane elevata a causa delle differenze tra i sistemi sanitari europei e delle discrepanze nelle modalitÃ di monitoraggio e valutazione.

Recentemente â?? riferisce la Lum â?? si Ã¨ svolto a Bruxelles il primo Management Committee Meeting durante il quale sono stati presentati i membri dei Paesi partecipanti e definiti i 5 gruppi di lavoro dedicati rispettivamente alla prevenzione delle lesioni da pressione, alle infezioni correlate allâ??assistenza, al delirium, alla formazione degli infermieri di terapia intensiva e alle strategie di policy, disseminazione e impatto. Nel primo anno di attivitÃ si prevede lâ??identificazione degli strumenti di misurazione affidabili, la mappatura delle pratiche cliniche esistenti e la pianificazione delle prime azioni formative e di disseminazione. Nei prossimi 4 anni la rete Safe-Icu lavorerÃ per creare strumenti comuni in grado di armonizzare la valutazione di questi esiti a livello internazionale, ridurre le disuguaglianze tra i sistemi sanitari e promuovere pratiche assistenziali basate su evidenze condivise.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Un elemento distintivo dellâ??iniziativa Ã¨ il coinvolgimento diretto dei pazienti e dei loro familiari nei processi di ricerca, affinchÃ© le loro esperienze e prospettive contribuiscano a orientare le strategie di miglioramento dellâ??assistenza. Per la Lum si tratta di unâ??importante opportunitÃ di collaborazione internazionale per la crescita del sistema sanitario europeo, con lâ??obiettivo di garantire cure sempre piÃ¹ sicure, efficaci e centrate sulla persona.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 4, 2025
Autore
redazione